

**Comune di Sannicola
Provincia di LECCE**

**INSERIMENTO NUOVI CODICI EER SENZA VARIAZIONE DEL QUANTITATIVO
MASSIMO AUTORIZZATO**

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

Ditta:

ROVE srl

Consulente:

dott. Luigi PALMISANO

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

INSERIMENTO NUOVI CODICI EER SENZA VARIAZIONE DEL QUANTITATIVO MASSIMO AUTORIZZATO

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera z.b	<i>Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacita' complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

La R.O.V.E. srl è leader del settore di recupero oli vegetali per il Sud Italia e si colloca a pieno titolo all'interno del ciclo integrato di recupero dei rifiuti a base olio;

A seguito di un diverso andamento di mercato è necessario modificare i quantitativi dei singoli rifiuti già autorizzati e, contestualmente, inserirne degli altri senza che vi sia incremento del quantitativo totale complessivo già autorizzato.

Grazie alla maggiore coscienza ecologica maturata negli ultimi anni e alle recenti normative in tema di biocarburanti e bioliquidi, la richiesta di tali prodotti è in costante aumento.

In generale, la produzione di biocarburanti determina un impatto ambientale positivo in quanto si produce (e si utilizza) un carburante/lubrificante partendo da rifiuti anziché da fonti combustibili fossili non rinnovabili.

L'inserimento di nuovi ed ulteriori rifiuti, riguarda esclusivamente i codici EER 19 08 09 "Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili" e EER 20 01 26 "Oli e grassi diversi da

quelli di cui alla voce 20 01 25”: entrambi rifiuti non pericolosi che sono analoghi, per tipologia e composizione a quelli già autorizzati.

Il loro recupero all’interno dell’impianto ROVE non necessiterebbe di alcuna modifica impiantistica e senza che vi sia alcuna miscelazione con gli altri rifiuti già autorizzati;

Il loro inserimento consentirebbe inoltre alla R.O.V.E. srl di ottemperare alle specifiche richieste di CONOE in materia di codici di rifiuti autorizzati (cfr. Allegato 4)

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l’inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l’ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l’uso attuale e le destinazioni d’uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

Il progetto interessa esclusivamente l’impianto già autorizzato ove è ubicata la ROVE srl.

Lo stabilimento sorge nella zona PIP del Comune di Sannicola in un’area inquadrabile al foglio 9, p.lle 389, 466, 467, 470, 473 del Catasto del Comune di Sannicola (LE) (coordinate centroide X: 760675.7m Y: 4444098.5m UTM WGS 84-fuso 33N) per complessivi circa 3.600 mq.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Il progetto prevede esclusivamente l’inserimento di ulteriori codici EER senza che vi sia alcun incremento dei quantitativi attualmente autorizzati e senza alcuna modifica impiantistica o ulteriore processo di recupero.

I nuovi rifiuti che si intende recuperare infatti presentano le medesime caratteristiche di quelli già autorizzati e non richiedono alcuna nuova attrezzatura o impianti.

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Non essendo previste modifiche impiantistiche o strutturali, non si prevede alcuna fase di cantiere.

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per la fase di esercizio si utilizzeranno le medesime aree e attrezzature già presenti ed già utilizzate per il recupero degli oli esausti. Come per l’attività attualmente in essere, le procedure gestionali sono tali da impedire qualsivoglia miscelazione tra rifiuti differenti. Questi, infatti sono stoccati per singolo codice EER e avviati separatamente all’impianto di recupero.

Tabella 1: Confronto tra codici EER, quantità e operazioni di recupero attualmente autorizzati e oggetto della presente richiesta (in grassetto corsivo le modifiche proposte).

CER	Denominazione Rifiuto	Quantità massime AUTORIZZATE	Quantità massime RICHIESTE	Operazioni di recupero
		Tonn/anno	Tonn/anno	
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	900	30	[R9] [R13]
020399	Rifiuti non specificati altrimenti	900	30	
200125	Oli e grassi commestibili	46.200	46.200	
190809	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	-	1.710	
200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	-	30	
	TOTALE	48.000	48.000	

La capacità massima di rifiuti trattabili è quindi confermata in 48.000 tonnellate/anno, pertanto rimane invariata rispetto alla D.D. n. 1179 del 30/09/2020 così come rimane invariata la massima capacità di stoccaggio istantanea R13, pari a 160 tonnellate. Ciò è possibile in quanto non si prevede alcuna modifica impiantistica o strutturale ma esclusivamente una rimodulazione (in diminuzione) dei quantitativi già autorizzati relativamente ai codici 020304 e 020399 in favore dei nuovi codici 190809 e 200126.

Come da autorizzazione vigente, i rifiuti aventi codice CER 020304 e 200125 sottoposti all'operazione di recupero [R9], cessano dalla qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06, se destinati alla produzione di lubrificanti nelle forme usualmente commercializzate, come previsto dal D.M. 05.02.98 e s.m.i. ovvero se avviati alla produzione di biodiesel secondo quanto stabilito dal D.M. 23.01.2012 che istituisce il Sistema di certificazione nazionale della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi, invariata rispetto alla D.D. n. 1179 del 30/09/2020;

Anche i nuovi rifiuti aventi codice CER 190809 e 200126 sottoposti all'operazione di recupero [R9] cessano dalla qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 se avviati alla produzione di biodiesel secondo quanto stabilito dal D.M. 23.01.2012 che istituisce il Sistema di certificazione nazionale della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi.

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Il progetto in esame prevede la mera variazione per inserimento di ulteriori codici EER senza alcuna variazione impiantistica o incremento dei quantitativi già autorizzati.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 208 DLGS. 152/06 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> non si prevede alcuna modifica dimensionale, funzionale o impiantistica	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> idem
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> non si prevede alcuna modifica dimensionale, funzionale o impiantistica	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> idem
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> i rifiuti oggetto della presente richiesta di modifica sono rifiuti non pericolosi analoghi, per tipologie e caratteristiche a quelli già trattati all'interno dello stabilimento.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> lo stabilimento è dotato di tutti i presidi prescritti dalle vigenti norme in materia di ambiente, sicurezza e prevenzione dal rischio incendi.
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> n.p.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> n.p.
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> il progetto non prevede emissioni di inquinanti in atmosfera differenti da quelle attualmente autorizzate.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> le emissioni sono attuali sono riferibili esclusivamente alla caldaia di servizio oltre che agli sfiati di sicurezza dei contenitori. Il progetto non prevede alcuna modifica nella tipologia di tali emissioni in quanto trattasi di inserimento di nuovi rifiuti – a parità di quantitativo massimo già autorizzato – analoghi per tipologie e caratteristiche a quelli già presenti e trattati.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: come sopra		Perché: come sopra	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: i rifiuti oggetto della presente richiesta di modifica sono rifiuti non pericolosi analoghi, per tipologie e caratteristiche a quelli già trattati all'interno dello stabilimento.		Perché: lo stabilimento è dotato di tutti i presidi prescritti dalle vigenti norme in materia di ambiente, sicurezza e prevenzione dal rischio incendi.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: i rifiuti oggetto della presente richiesta di modifica sono rifiuti non pericolosi analoghi, per tipologie e caratteristiche a quelli già trattati all'interno dello stabilimento.		Perché: lo stabilimento è dotato di tutti i presidi prescritti dalle vigenti norme in materia di ambiente, sicurezza e prevenzione dal rischio incendi.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: il progetto non interessa alcuna zona protetta		Perché: il progetto non prevede alcuna modifica impiantistica, strutturale o dimensionale.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: il progetto non interessa alcuna zona/area sensibile		Perché: il progetto non prevede alcuna modifica impiantistica, strutturale o dimensionale.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: il progetto non interessa alcun corpo idrico superficiale o sotterraneo.	Perché: lo stabilimento è dotato di tutti i presidi prescritti dalle vigenti norme in materia di ambiente, sicurezza e prevenzione dal rischio incendi.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Lo stabilimento è ubicato in area PIP servita da viabilità provinciale (SP53) di adeguate dimensioni che la collegano agevolmente alla SS 101	Perché: la viabilità è adeguata e, non essendo prevista alcuna variazione dimensionale, non si prevede alcun incremento di traffico indotto.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: Lo stabilimento è localizzato in area PIP	Perché: Lo stabilimento è localizzato in area PIP
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Descrizione: Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP	Perché: Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Lo stabilimento è localizzato in area PIP	Perché: Lo stabilimento è localizzato in area PIP
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP. L'agglomerato urbano di Sannicola è a circa 900 metri dallo stabilimento	<i>Perché:</i> Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP. L'agglomerato urbano di Sannicola è a circa 900 metri dallo stabilimento
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP. L'agglomerato urbano di Sannicola è a circa 900 metri dallo stabilimento mentre il cimitero è a circa 750 metri.	<i>Perché:</i> Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP. L'agglomerato urbano di Sannicola è a circa 900 metri dallo stabilimento mentre il cimitero è a circa 750 metri. Tuttavia data la natura del progetto in esame non si prevedono impatti negativi ulteriori o comunque differenti dagli attuali
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non vi sono risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità che potrebbero esser interessate dalla realizzazione del progetto	<i>Perché:</i> Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non vi zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale accertato che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto		Perché: Oltre a non prevedere alcuna modifica impiantistica e strutturale, lo stabilimento è localizzato in area PIP	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: N.p.		Perché: N.p.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: n.p.		Perché: n.p.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: n.p.		Perché: n.p.	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Localizzazione impianto	1:5000	ALL1_localizzazione.pdf
2	Verifica PPTR	1:2500	ALL2_pptr.pdf

Il Gestore